



## La svolta green in edilizia

**Facchetti Costruzioni** promuove la presa di coscienza in ambito Esg

**P**arole d'ordine edilizia 4.0 ed economia circolare, anche nel mercato delle costruzioni. Concetti chiave per Roberto Facchetti, amministratore della Facchetti Costruzioni Spa, impresa che fa delle strategie Esg (Environment, Social, Governance) e del Gpp (Green Public Procurement) una stella polare. Da Pontoglio, nell'operosa provincia bresciana, la società lancia un monito al settore. "Questi dettami stanno passando in maniera ancora troppo blanda rispetto alla loro importanza cruciale - sottolinea l'architetto - Anche la fabbrica delle costruzioni, esattamente come una fabbrica di produzione, va allineata alle disposizioni in materia di rispetto ambientale e sociale". Lavorare in modo green si può e Facchetti Costruzioni sa come, a partire dalla scelta del materiale da usare. "Oggi il settore consuma circa il 50% del totale delle materie prime disponibili, e la quota di utilizzo del

riciclato nelle costruzioni è ferma al 4%. Il resto finisce in discarica e quasi tutto si compra nuovo" ribadisce Facchetti. Serve una nuova prospettiva, per esempio, evitare di coltivare nuove cave e usare i residui delle demolizioni o il ferro di recupero opportunamente trattati. Ma Facchetti va oltre: "Cerchiamo di approvvigionarci a chilometro zero, quindi preferiamo fornitori entro un limitato raggio territoriale rispetto ai siti di costruzione". Questo porta tutta una serie di vantaggi, tra cui la diminuzione del traffico su gomma e immediatamente meno emissioni. Una sensibilità fondamentale per favorire una svolta davvero green, che oggi, però, comporta una scelta coraggiosa: "In questo momento di transizione, l'attenzione all'ambiente costa di più, un po' come l'auto elettrica, ma bisogna cominciare da qualche parte - precisa Facchetti - A frenare non è solo il fattore economico, è anche un timore generalizzato: dire a un



Un esempio virtuoso è il depuratore per acque reflue civili realizzato in Val Trompia: il 97,4% dell'acciaio è proveniente da una ricetta che include riutilizzi per forno elettrico e il 34,9% dei calcestruzzi con utilizzo di materiali di recupero

committente che gli costruiamo casa con i sassolini riciclati di una vecchia abitazione lascia perplessi". Un esempio virtuoso è il depuratore per acque reflue civili che la Facchetti Costruzioni ha realizzato in Val Trompia. Nell'impianto la quota di materiale riciclato è particolarmente rilevante: il 97,4% dell'acciaio è proveniente da una ricetta che include riutilizzi per forno elettrico e il 34,9% dei calcestruzzi con utilizzo di materiali di recupero. Lo stesso vale per la gestione logistica, ottimizzata attraverso la stesura di un piano ad hoc, con fornitori entro i 60 chilometri da Concesio, comune titolare del depuratore. Inoltre, "abbiamo utilizzato i 60 mila metri quadri di materiali scavati per la mitigazione ambientale creando dune e colline da piantumare questa primavera - aggiunge l'architetto - Non si vedrà più una grande scatola di cemento che antropizza l'ambiente ma, anzi, ci sarà un netto miglioramento del paesaggio". Tutto, dunque, sta nella capacità di far comprendere come superare le perplessità di processo offrendo ai committenti un conforto a livello tecnico. Da qui l'importanza della formazione continua degli addetti, sin dall'ambito scolastico. "Stiamo lavorando con gli istituti tecnici per sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'Esg, spiegando loro che il mercato delle costruzioni è uno stimolante

ambito in costante evoluzione", afferma ancora Facchetti. Allo stesso tempo, vanno convinti gli imprenditori edili a investire in sistemi integrati di qualità, sicurezza e ambiente, e a dotarsi di figure professionali come "construction manager" che gestiscano al meglio i processi qualificanti, rilevando criticità e implementando soluzioni lungimiranti. "Il construction manager è una figura nuova, non obbligatoria, ma è un valore aggiunto da inserire in organico - conclude Facchetti - Un nuovo sbocco per i giovani ingegneri gestionali, ma anche per architetti e geometri, tra i quali mi auguro sempre più donne, così che anche le materie Stem diventino un'opportunità per tutti, senza distinzione di genere". ●



DEPURATORE PER ACQUE REFLUE CIVILI

## Marmisti e artigiani tailor made

L'esperienza professionale di Campra Marmi è affidata alla competenza di un team di artigiani che personalizza il prodotto senza limiti: ogni richiesta viene vagliata e sottoposta a un attento esame da parte dei progettisti per garantirne la fattibilità. "Non ci tiriamo mai indietro, anche di fronte a richieste particolari e a progetti difficilmente realizzabili - affermano i soci Marco, Emanuele ed Ezio Campra - Siamo abituati a servire una clientela raffinata ed esigente: l'ingegno è una nostra prerogativa da sempre, la scintilla creativa del marmista



## L'architettura per il domani



"Oggi gli architetti sono sempre più chiamati a rispondere a esigenze nuove in ambiti diversi. Operi oggi per domani, consapevole del tuo ieri, della tua formazione ed esperienza". Per l'architetto Christian Rivola si tratta di un domani ragionato: "In atelier ribo+ riveste un'attenzione sempre maggiore la definizione degli obiettivi, dei programmi e delle soluzioni. La nostra clientela ci chiede questo. L'architettura evidentemente non può limitarsi allo sviluppo di un progetto con gusto estetico. Il cosa e il come, nei nostri lavori, sono molto presenti". ●

## Un nuovo cantiere a Bollate nel 2024

Nell'immediata periferia a Nord Ovest di Milano è nata quasi 12 anni fa Green Coop, società cooperativa edilizia, con l'obiettivo di proporre abitazioni a prezzi calmierati senza rinunciare al comfort, al design e alla sostenibilità, ambientale e in bolletta. A settembre 2024 partirà il progetto Green Village Il Mulino a Bollate, in via della Repubblica. È pensato per le famiglie con bambini; grazie ad ampi spazi comuni da vivere in sicurezza e ad abitazioni smart dotate di impianto geotermico e fotovoltaico. ●



## Il welfare aziendale è il rapporto umano



Confezioni Chiara offre un'esperienza home decoration di qualità e design in grado di vestire con stile ed eleganza le case, i ristoranti e gli hotel di tutto il mondo. Ambasciatrice del made in Italy nel mondo, punta tutta sulla qualità. "La manodopera è la nostra forza", dice il titolare Fabio Rovellini. "Il welfare aziendale è fondamentale e da noi si declina attraverso un rapporto umano e diretto con i dipendenti, che sono quasi tutte donne. Per questo motivo, per esempio, abbiamo studiato insieme a loro un orario con uscita alle 16.15. È un modo che consente di conciliare meglio i tempi di vita e le esigenze familiari con il lavoro". ●

## Piccoli, ma insieme

L'Italia è costellata da micro-piccole-imprese di costruzioni, spesso familiari. Anche la più grande è di molto inferiore rispetto alle società europee operanti nel settore. "Non è più tempo per l'improvvisazione e la mera buona volontà - sottolinea l'architetto Roberto Facchetti, amministratore della Facchetti Costruzioni Spa - Va bene essere piccoli, ma con visione di collaborazioni sinergiche". Il monito arriva sulla scorta dell'invito del governo italiano, che ha spronato le micro-imprese a evolvere unendo forze e competenze. "Ma per farlo serve umiltà, voglia di confrontarsi e continua volontà di migliorarsi". ●



## Visione strategica e multidisciplinarietà



BmLab Architects ha sede a Milano e si occupa di progetti sia pubblici che privati, a partire dall'idea fino alla realizzazione dell'opera. "Le dimensioni dei progetti non sono importanti - spiegano i fondatori Giuseppe Joì Donati e Alice Bottelli - Contano la qualità, il rispetto dei tempi, l'attenzione verso il budget e il ritorno di investimento". Tra i punti di forza dello studio, il team multidisciplinare esteso anche all'estero, per una gestione davvero a 360 gradi. Tutti gli aspetti del processo sono sotto controllo: progettisti, professionisti, imprese, tempi e costi. Lo studio utilizza un sistema Bim per creare e gestire tutti gli aspetti in modo efficiente. ●

## Quando il passato diventa modernità

Una zona turistica come il Garda richiama clientela dal Nord Europa e per questo ha criteri costruttivi diversi dai tradizionali. "Un cambio di passo rispetto ai temi del mero risparmio energetico", spiega l'ingegner Roberto Alessi. Spesso questa committenza mira al recupero di vecchi edifici, cascinali e rustici da riqualificare. "Si recupera la memoria di ciò che fu, ma con canoni moderni. Un'abitudine che da noi si è un po' persa a favore del nuovo, quasi si volesse eliminare la storia del luogo per ricostruirci sopra la propria". ●



## Recuperare è meglio



Il recupero del patrimonio immobiliare è sempre da preferirsi alle costruzioni ex novo. Ne è convinto Marco Capitanio, che al settore edile e alla propria azienda sta dedicando la vita. La ristrutturazione, per lui, è tutela dell'identità storica, sinonimo di minor consumo di suolo. "Dobbiamo riportare nei centri storici la vivacità recuperando gli immobili fatiscenti. Pulizia, decoro e bellezza sono elementi fondamentali per lo sviluppo sociale. Sono strumenti di evoluzione della comunità, ma il buon gusto è essenziale". ●